

BARGA Il sindaco si rivolge ai writers dopo il proliferare di scritte e affini

“Basta murales sui palazzi Pronti a concedere spazi”

Il popolo dei writers ha centrato il suo obiettivo se lo scopo dei murales comparsi in questi ultimi tempi sui muri di Barga era di richiamare l'attenzione e magari di ottenere spazi adeguati per esprimere una forma d'arte ormai abituale nelle grandi città. Un po' meno, forse, in Garfagnana.

Il sindaco di Barga, Marco Bonini, interviene sul problema dei murales comparsi in queste settimane a Barga invitando gli autori a non continuare, garantendo l'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'individuare spazi adeguati ad ospitare questo tipo di espressione.

Ma non si tratta di una forma di censura, semplicemente l'obiettivo è di evitare danni agli intonaci con le colle utilizzate per affiggere questi disegni.

“A Barga nelle ultime settimane sono comparsi alcuni particolari murales realizzati su carta e poi incollati sulle pareti di edifici pubblici e privati. Murales che contengono anche alcuni messaggi e citazioni, ultimo quello di Nietzsche posizionato sul muro di Palazzo



Pancrazi, sede comunale - ricorda il sindaco -. Una questione che ha sollevato commenti a favore e altri contrari proprio per i danni che comunque questi murales incollati creano alle pareti rendendo anche difficile, visto l'uso di colla vinilica, ridipingere il muro”.

Il sindaco di Barga, Marco Bonini, ha deciso di intervenire proprio per chiarire la posizione dell'Amministrazione Comunale: “Questo genere di murales, anche se non sono realizzati direttamente sulle pareti, crea comunque dei danni: la colla utilizzata imbratta il muro e rende difficile la ripulitura. Proprio per que-

sti motivi invito gli autori a non continuare in questa operazione, a non incollare edifici pubblici e privati. All'Amministrazione ogni volta intervenire costa, e non è certo questo il momento di spendere soldi pubblici per rimediare ai danni causati da questi murales”.

“Mi prendo l'impegno come Amministrazione - conclude il primo cittadino - di valutare alcuni luoghi che potrebbero ospitare questo tipo di opere, senza causare problemi e danni. Stiamo cercando di individuare degli spazi sul territorio comunale da mettere a disposizione della creatività artistica di tutti, di

■ Danni

Attaccati con la colla, rovinano gli intonaci degli edifici e causano ingenti spese

Uno dei murales

Comparsi a Barga

quanti sentono il bisogno di esprimersi in questo modo”.

Il primo murales era comparso sul muro dell'Informagiovani in vista del referendum sul nucleare, a questo era seguito quello posizionato sulla scuola dell'infanzia di Barga. Nello scorso settimana sono comparsi quello sul palazzo comunale in Piazza Salvo Salvi e un secondo in Piazza Angelio, nel centro storico, davanti alla sede di BargaJazz e Barganews.

In fondo i murales lanciano messaggi che invitano alla riflessione, come quello di Nietzsche sulla follia. L'importante è trovare una sede adeguata.